



Drosera tuberosa

Le *Drosera tuberosa* sono un gruppo di *Drosera* originarie quasi esclusivamente dell'Australia che hanno la caratteristica di formare, durante la stagione asciutta (che nei loro paesi d'origine corrisponde con l'estate), un tubero nel quale immagazzinare tutte le loro riserve mentre la parte aerea della pianta secca.

Durante l'inverno, che nelle zone d'origine è sempre piuttosto mite, si sviluppano e crescono.

Si tratta di piante a rosetta oppure erette, che producono fiori spesso vistosi e profumati.

Vasi.

Devono essere alti (molte specie formano i tuberi in profondità), in plastica o terracotta (in questo caso usare solo

vasi nuovi).

Terreno.

E' consigliabile usare un composto formato da 70 % di sabbia e 30 % di torba.

Acqua.

Innaffiare con acqua piovana o distillata. Al risveglio, all'inizio dell'autunno, bagnare il terreno senza lasciare acqua nel sottovaso e comportarsi così finché il germoglio non emerge dalla superficie del suolo. Durante la stagione di crescita, il substrato va mantenuto sempre umido, con o senza acqua nel sottovaso (nel primo caso bastano 1 o 2 cm.). In primavera, dopo la fioritura, le piante incominciano ad andare in riposo. Togliere l'acqua dal sottovaso e mantenere il terreno umido finché la parte aerea non è completamente seccata. A questo punto diminuire gradualmente le innaffiature per un mese circa; poi sospendere completamente e tenere i vasi completamente asciutti fino all'autunno.

Non è indispensabile un'elevata umidità dell'aria, ma, se l'ambiente è ben aerato, le piante la gradiscono.

Luce.

Il sole diretto le rende vigorose e colorate, anche se alcune spe-



Dioscore Tuberosi

cie crescono bene anche con luce artificiale e in posizioni un poco ombreggiate.

Esposizione.

Sebbene, come accennato, alcune specie possano sopravvivere al chiuso, tutte preferiscono stare all'aperto, al sole. Alcune piante dal portamento eretto hanno bisogno di molto spazio per potersi sviluppare bene (ad es. la *D. gigantea* può diventare alta anche un metro e altre specie sono ancora più grandi).

Temperatura.

In natura crescono durante l'inverno: preferiscono quindi temperature basse, intorno ai 12° C. Se la temperatura è troppo bassa la crescita però rallenta. Non sopportano le gelate.

Moltiplicazione.

Con l'eccezione di *D. peltata* e forse poche altre, per ottenere i semi è necessaria l'impollinazione incrociata. I semi sono generalmente difficili da far germinare e per farlo preferiscono temperature fresche. E' utile trattarli con acido gibberellico o processi di affumicazione.

In alcuni casi è possibile riprodurle per talea di foglia.

Riposo.

Durante questo periodo i tuberi si conservano bene nel terreno in cui sono stati coltivati.

Possono essere raccolti e conservati in ambiente asciutto; quando incominciano a germogliare devono essere piantati entro breve tempo.

© AIPC 2007 rev 2.0.0